

L'INFRASTRUTTURA

Fino a 900 coppie di treni merci da gennaio 2023

Il rilancio dell'intermodalità

JESI Un'infrastruttura con l'ambizione di diventare una base logistica per collegare l'Italia centrale all'Europa. Amazon permettendo. L'interporto delle Marche, pur in una posizione strategica che lo vede nelle immediate vicinanze di porto, aeroporto ed autostrada, e collegato alla ferrovia, non è mai riuscito ad ingranare la marcia giusta. Per lungo tempo cattedrale nel deserto, il suo salvataggio è costato alla Regione 8 milioni di euro. Ma negli ultimi mesi c'è stata un'inversione di marcia. Al momento ci sono diverse spedizioni a mezzo treno, anche verso il porto di Rotterdam. L'attuale intermodalità viene svolta dalle 10 imprese già operanti nell'area Interporto. E la movimentazione delle merci viene garantita da oltre 300 coppie di treni annui che dal prossimo gennaio saranno destinati a crescere fino ad arrivare a 900.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Abbiamo avuto ragione ora avanti con il progetto»

Il cda di Interporto ha ratificato ieri la chiusura dell'indagine di mercato

LE REAZIONI

JESI Lo sprint nella complessa trattativa con Scannell lo ha dato il nuovo consiglio di amministrazione di Interporto spa guidato dal presidente Massimo Stronati e che vede al suo interno l'imprenditrice del bio Roberta Fileni nel ruolo di vice e il segretario di Confartigianato Marche Gilberto Gasparoni come consigliere. Nominati lo scorso 29 aprile dalla giunta Acquaroli, in meno di 8 mesi hanno sbloccato l'impasse che si era creato nella trattativa e si sono avvicinati al traguardo.

La scommessa

Scommettendo al buio che, una volta ceduti i diritti edificatori, tutto fili liscio ed Amazon resti della partita. Ma quello che si respira in via Coppetella è un clima di ottimismo. Ieri mattina il cda ha ratificato la chiusura della procedura ad evidenza pub-



Il cda di Interporto spa

blica per «il reperimento di ulteriori manifestazioni di interesse rispetto a quella sin qui intervenuta (leggi: Scannell, ndr) circa l'alienazione di diritti edificatori ed altri diritti reali funzionalmente connessi, di odierna titolarità della società Interporto Marche Spa». Una «sollecitazione del mercato» andata a vuoto, cosa che rema a favore della positiva chiusura della trattativa con Scannell per realizzare il polo logistico della multi-

nazionale. «Mesi e mesi di duro lavoro - riavvolge il nastro il cda -. Con lealtà abbiamo sempre tenuto un ottimo rapporto con Scannell, per costruire una relazione forte con l'interlocutore per lo sviluppo del progetto. Oggi possiamo dire di aver avuto ragione. Ora occorre proseguire nell'obiettivo di centrare il risultato. Confidiamo in tempi veloci, da parte nostra c'è tutto l'impegno»

Tempi certi

Ed esulta anche il sindaco di Jesi Lorenzo Fiordelmondo, che prende «positivamente atto di questo ulteriore importante tassello. Prosegue il costruttivo percorso istituzionale tra enti, nella consapevolezza che proprio questa sinergia rappresenta il collante fondamentale per raggiungere in tempi ben definiti l'obiettivo dell'insediamento del polo logistico dell'e-commerce».

m.m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Probiotici Massigen: tre azioni per il tuo benessere



BENESSERE MUCOSE
con Niacina



EQUILIBRIO FLORA
8 miliardi di probiotici in 3 ceppi



SOSTEGNO alle DIFESE
con Vitamina D



pratico, lo porti sempre con te



il più venduto



in capsule: più facile da assumere

massigen.it